Rexam cede le chiusure a Berry Plastics

<p>Confermati i rumors sulla dismissione delle attività nordamericane. Operazione dal 360 milioni di dollari.</p>

21 giugno 2011 07:23

Rexam ha annunciato l'accordo per la vendita delle attività nelle chiusure (Rexam SBC) alla statunitense Berry Plastics per un corrispettivo di 360 milioni di dollari. Si tratta di attività prevalentemente rivolte al mercato nordamericano che nel 2010 hanno realizzato un giro d'affari pari a circa 500 milioni di dollari con 1.500 addetti.

Con questa operazione, il gruppo britannico Rexam si concentra sul segmento degli imballaggi in plastica e utilizzerà la liquidità ricavata dall'operazione per ridurre il suo indebitamento. La cessione dovrebbe concludersi nel terzo trimestre di quest'anno, non appena ottenuto il nulla osta delle autorità antitrust.

Rexam SBC è uno dei principali produttori di chiusure stampate a iniezione e compressione, utilizzate sia nell'imballaggio alimentare che in quello industriale, chimico e cosmetico. La divisione possiede otto impianti produttivi, sette dei quali negli Stati Uniti e uno in Brasile. A questi vanno aggiunti due impianti in joint-venture operativi in Malesia e Messico. Un centro ricerche è inoltre presente a Perrysburg, in Ohio (USA).

Berry Plastics, controllata dalla società di private equity Apollo Management, produce imballaggi in plastica in 75 stabilimenti a livello globale; occupa oltre 16.000 addetti e nel 2010 ha realizzato un fatturato consolidato di 4,3 miliardi di dollari.

© Polimerica - Riproduzione riservata